RADICI
Il festival dell'identità
(coltivata, negata, ritrovata)
2. edizione | 24-27 ottobre 2024, Torino

Alla luce di quanto sta accadendo intorno a noi, in un mondo che sempre più pare accelerare un processo di cambiamento radicale rispetto a quanto conoscevamo e non di rado davamo per scontato, processo che investe ogni ambito, dalla geopolitica alla sessualità, dalla religione al linguaggio, *Radici* torna a interrogarsi sul tema dell'identità e sul nostro rapporto con noi stessi e con l'Altro da noi. Tra vecchie guerre e nuove tecnologie, ormai sappiamo che contrariamente a quanto postulava Francis Fukuyama la Storia è tutt'altro che finita, e che la strada per la globalizzazione non portava alla Terra Promessa. Anticipata dall'incontro con Michel Houellebecq, la seconda edizione del festival si propone di offrire al pubblico del Circolo dei lettori voci tra loro assai diverse, ma accomunate dall'idea che in quest'epoca di contrapposizioni spesso feroci sia più che mai necessario predisporci al dialogo, e all'ascolto: anche di chi la pensa diversamente da noi.

Giuseppe Culicchia
curatore di Radici

un progetto di Fondazione Circolo dei lettori e Regione Piemonte
con il sostegno dell'Assessorato regionale all'emigrazione

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.
Gli incontri si svolgono presso il Circolo dei lettori (via Bogino 9), le proiezioni presso il
Cinema Centrale (via Carlo Alberto 27).

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

h 16

RUSSIA. STORIA DI UN IMPERO EURASIATICO

a partire dal libro Mondadori di e con **Aldo Ferrari**

introduce **Giuseppe Culicchia**

Professore a Ca' Foscari, lo storico e politologo esperto di armenistica e slavistica, con una profonda conoscenza della storia e dell'identità russo-europea, autore di libri come *La foresta e la steppa. Il mito dell'Eurasia nella cultura russa e il nuovo scenario internazionale*, presenta la sua nuova opera.

h 17.30

INSEGNARE L'ITALIA

a partire dal libro Scholé di e con **Ernesto Galli Della Loggia**

con **Elena Loewenthal**

Un confronto attorno al tema dell'identità, visto negli ultimi decenni con diffidenza soprattutto per ragioni ideologiche, in riferimento al mondo della scuola, dove al di fuori dell'ambito familiare si formano - o si dovrebbero formare - i nuovi cittadini.

h 19

INCONTRO CON IRVINE WELSH

a partire da *Resolution* (Guanda)

con **Massimo Bocchiola**

introduce **Giuseppe Culicchia**

in collaborazione con Guanda

L'ultimo romanzo dello scrittore scozzese segna il ritorno di Ray Lennox, il poliziotto di *Il Lercio* e *Crime*, che, ripulito e passato da Edimburgo a Brighton, affronta una nuova sfida quando incontra l'elegante agente immobiliare Mathew Cardingworth. Ma è davvero possibile sfuggire alle proprie origini?

h 21

TIZIANO SCARPA

Profittevoli esempi di vizio e virtù

In principio era il verbo: e da sempre lo scrittore Premio Strega 2009 con *Stabat Mater* (Einaudi) "gioca" mirabilmente con le parole. In questa lettura scenica, s'inoltra in quelle della poesia e tra apologie e invettive, ora buffe ora serie, invitando a riflettere sul fatto che l'Umanità da sempre non sappia gestirsi come si deve, e spesso si rivolge a esseri di altre specie in cerca di esempi da seguire.

h 22

SABA ANGLANA & UCONSOLO IN CONCERTO

con **Saba Anglana, Fabio Barovero** e l'ensemble **UConsolo**

L'esplorazione di lingue e canti di Anglana incontrano le composizioni dell'ensemble, ridefinendo il suono della banda contemporanea con fiati e canti che evocano il «consolo», antico gesto di conforto e ristoro che nel caso della musica diventa consolazione, un vero cibo per l'anima.

VENERDì 25 OTTOBRE

h 15

PIEMONTESI NEL MONDO: UNA LUNGA STORIA

con e **Davide Gandolfi**

in collaborazione con Regione Piemonte e con Associazione Piemontesi nel Mondo

L'Associazione creata da Michele Colombino, con sede a Frossasco, ha saputo creare negli anni una vasta rete di contatti con le comunità piemontesi all'estero estesa in tutti i continenti.

h 17

RITORNO E FUGA DALLE ORIGINI

con **Federica Manzon e Romana Petri**

modera **Giulia Ciarapica**

Nei romanzi di queste due scrittrici, rispettivamente *Alma* (Feltrinelli) e *Tutto su di noi* (Mondadori), le protagoniste sono alle prese con il ritorno o con la fuga dalle proprie radici. A Trieste e a Roma, famiglie e realtà tra loro lontanissime danno vita a storie contrassegnate dalla ricerca di un'identità e di un'esistenza possibile.

h 19

ANDREA MARCOLONGO

La culla della civiltà occidentale

La scrittrice, che nei suoi libri ha saputo trasmettere l'amore per i miti e le leggende del mondo classico e per l'origine delle parole che usiamo ogni giorno, spesso ignari del lungo viaggio che hanno compiuto attraverso i secoli, guida un'esplorazione alle radici della nostra cultura.

h 20.30

ARTURO BRACHETTI

Uno, nessuno, centomila: Ladies and Gentlemen, Arturo Brachetti

Il celebre artista e grande maestro del trasformismo internazionale, acclamato in tutto il mondo, mito vivente nell'ambito del teatro e della performing art, regista e direttore artistico, interprete di oltre 400 personaggi, racconta il suo rapporto con il concetto di identità.

h 22

LA CRICCA DIJ MESCIA' IN CONCERTO

con **Maurizio Bongiovanni**, fisarmonica, **Daniele Ronco**, voce, **Matteo Ternavasio**, chitarra, **Simone Chiappalone**, basso, **Emanuele Bevione**, fiati, e **Davide Barbero**, percussioni

La band folk alterna canti della tradizione rivisti e brani originali che raccontano l'amore, le radici e lo spopolamento dei piccoli centri. Cantate in piemontese, le loro canzoni intrecciano il passato e il presente con ritmo travolgente.

SABATO 26 OTTOBRE

h 11

TOMMASO PINCIO

La mutazione

Quant'è cambiata Roma? Capitale sprawl ante-litteram, ovvero agglomerato in continua espansione, stratificazione e mutazione, dalla Roma di Piranesi a quella di Ranxerox, da quella sventrata e ridisegnata da Mussolini a "mostri" come il Corviale e il GRA: nel quarantennale di *Neuromante*, scopriamo come la città alla *Blade Runner* immaginata da Gibson era già presente in quella di Piranesi.

h 12

MILENA AGUS PRESENTA NOTTE DI VENTO CHE PASSA (MONDADORI)

con **Francesca Angeleri**

Cosima, una ragazza che vive dentro i libri che ha imparato ad amare, si trasferisce con i genitori dalla campagna a Cagliari, dove scopre un mondo molto diverso da quello contadino in cui è cresciuta. Per cui tuttavia sente una nostalgia profonda. Che fare allora? Le toccherà capire che tipo di adulta vuole diventare.

h 15

INCONTRO CON IDRIS ABD AL-RAZZAQ BERGIA

con **Edoardo Cigolini**

Presidente e Imam della COREIS, organizzazione di rappresentanza istituzionale del culto islamico in Italia dedita alla formazione teologica, all'ecumenismo e all'educazione interculturale, è figlio dell'Imam Abd al-Wahid Pallavicini, il primo italiano convertito

all'Islam, ed è figura di riferimento per quel dialogo interreligioso che risulta essere oggi quanto mai necessario.

h 16.30

LE TRE ETÀ DELLA FIAMMA

a partire dal libro Solferino di e con **Marco Tarchi** e **Antonio Carioti**

modera **Giorgio Ballario**

Il professore e ideologo della Nuova Destra italiana, fondatore della rivista "La voce della fogna", intervistato dal giornalista firma di "La Lettura del Corriere della Sera", ha ricostruito la storia d'Italia attraverso l'evoluzione della Destra e dei suoi protagonisti, da Giorgio Almirante a Giorgia Meloni.

h 18

QUANDO ERAVAMO RE

con **Pasquale Bruno** ed **Evelina Christillin**

modera **Giuseppe Culicchia**

L'identità di una città può passare anche attraverso la storia di una rivalità calcistica. E c'è stato un tempo in cui al derby di Torino guardava tutta l'Italia. Ma che cosa significa essere bianconeri o granata? Un dialogo *impossibile* diventa possibile grazie a due persone che incarnano, ciascuna a proprio modo, quei colori.

h 19

EVVIVA MARADONA! L'APERITIVO ARGENTINO

Un incontro a partire dal documentario *Radici*, di Italo Cassina e Juana Elia, il racconto dei 12 fondatori di Rafaela, la cittadina del distretto di Cordoba (Argentina), nata grazie a un piccolo gruppo di emigrati piemontesi.

prenotazione obbligatoria barney@circololettori.it

h 20.30

DOMENICO QUIRICO

Sulla guerra

Tra i più lucidi commentatori di quanto sta accadendo non soltanto in Ucraina, lo storico inviato di "La Stampa" nel corso degli anni ha saputo raccontare la guerra come pochi. Ma questa volta, complice l'assenza di una vera azione diplomatica e mentre si assiste a una nuova corsa agli armamenti, torna ad aleggiare sul mondo lo spettro di un possibile conflitto nucleare.

h 22

LI BARMENK IN CONCERTO

con **Enea Berardo**, voce, ghironda e concertina, **Matteo Frasca**, voce, organetto e ukulele, **Marco Peracchione**, tuba, tromba e trombone, e **Ivana Vottero Reis**, batteria e percussioni
I Barmenk («abitanti delle rocce») sono di Balme, il più alto villaggio delle Valli di Lanzo. Oggi in scena courenda e brando, walzer, polka e mazurka, bourrée, scottish, rigodòn, melodie tradizionali del mondo alpino, Irlanda, di Provenza, dei Paesi Baschi. Come fossimo in un'osteria o in un cortile, in un prato o in una stalla, alla ricerca di accordi conosciuti dai più anziani o sentiti a una festa.

DOMENICA 27 OTTOBRE

h 11

MARGHERITA OGGERO

Buone radici e male piante. O, al contrario, male piante da buone radici

L'affezione sentimentale al luogo in cui si è cresciuti, ci si è formati e da cui si sono assorbite tradizione e cultura, è certamente lodevole. Ma la pianta deve, o dovrebbe, svettare in alto: guardare ad altre piante di altri luoghi che producono altri frutti. Non sempre accade, e la chiusura sprezzante nel proprio recinto non porta da nessuna parte.

h 12

DANIELE MENCARELLI PRESENTA BRUCIA L'ORIGINE (MONDADORI)

con **Miriam Massone**

Il romanzo racconta la storia di Gabriele, designer di successo a Milano, giovane uomo che dalla vita ha tutto, compreso l'amore di Camilla. Un giorno torna a casa a Roma, dove tutto è rimasto identico, come se i quattro anni di assenza non fossero passati. Ed è così che prende forma una frattura: l'abbraccio affettuoso di parenti e amici è allo stesso tempo dolce e soffocante, e Gabriele deve fare i conti con l'estraneità e il senso di colpa.

h 15

ALAIN DE BENOIST

Un'idea di Europa

con **Luca Beatrice**

Lo scrittore, filosofo, saggista, fondatore del movimento culturale della Nouvelle Droite, è fin dagli anni Sessanta voce non conforme all'interno del panorama culturale francese. La sua riflessione, assai critica nei confronti della globalizzazione e del liberismo, pone al centro un'idea di Europa in cui la società non si riduce al mercato, e si libera della dicotomia destra/sinistra.

h 17

MAURIZIO FERRARIS

Sbalzati fuori dal mondo

Sappiamo che cosa significa essere nel mondo, o almeno crediamo di saperlo: ma lo capiamo davvero quando, per qualche motivo, ci troviamo *sbalzati fuori dal mondo*. Una lezione, o se preferite un invito alla riflessione, da parte di uno dei maggiori filosofi italiani del nostro tempo.

h 19

WALTER SITI PRESENTA C'ERA UNA VOLTA IL CORPO (FELTRINELLI)

con **Giuseppe Culicchia**

Dal corpo utilizzato per lasciare una traccia, nelle prime pitture rupestri, al corpo sublimato in arte rappresentativa nei primi canoni classici, passando per il corpo come produzione, riproduzione e molto altro ancora, fino alla dialettica odierna tra il corpo umano e l'artificialità nell'epoca della più incredibile accelerazione tecnologica segnata da fenomeni come biohacking, transumanesimo, upload cerebrale e Intelligenza Artificiale.

h 21

ENSEMBLE SALOMONE ROSSI OMAGGIA LEONE SINIGAGLIA

con **Lydia Cevidalli**, violino, **Rosario Tedesco**, voce, e **Laura Vergallo**, pianoforte

A 80 anni dalla scomparsa di Leone Sinigaglia, musica e parole si intrecciano e si compenetrano: la lettura di alcune lettere di un epistolario recuperato da Marco Fiorentino nel corso di una ricerca in tutto il mondo è arricchita dall'esecuzione di alcuni brani del compositore per violino e pianoforte.